



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n° 1907/2006 - n° 453/2010)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : **DEXAL ammorbidente concentrato Freschezza di Primavera & Gelsomino**Codice del prodotto : **16130992**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : McBRIDE S.p.A.

Indirizzo : Viao F.lli Kennedy 28b 24060 Bagnatica (BG).

Telefono : +39 (0)35 6666411. Fax : +39 (0)35 6666401.

product.legislation@mcbride.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 (0)2 66101029.

Società/Ente : Centro antiveleni Ospedale Niguarda - Milano.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
INDEX: 603-117-00- OCAS: 67-63-0EC: 200- 661-7REACH: 01- 2119457558-25- PROPAN-2-OLO	GHS02, GHS07DgrFlam. Liq. 2, H225Eye Irrit. 2, H319STOT SE 3, H336	Xi,FXi;R36F;R11R67	[1]	0 <= x % < 2.5

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Altri dati :



SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a rispo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

Trattamento specifico e immediato :

Informazioni per il medico :

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO₂)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- fosgene (CCl₂O)
- cloro(Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali



Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Tipi di condizionamento raccomandati :

Materiali di condizionamento appropriati :

Materiali di condizionamento inappropriati :

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA	STEL	Ceiling	Definizione	Criteri
67-63-0	200 ppm	400 ppm	-	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME	VME	Superamento	Note
67-63-0	200 ml/m ³	500 mg/m ³	2(II)	DFG, Y

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm	VME-mg/m ³	VLE-ppm	VLE-mg/m ³	Notes	TMP N°
67-63-0	-	-	400	980	-	84

Valori limite biologici :

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici appropriati****Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale**

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Tipo di stivale protettivo appropriato :

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Classe :

Tipo di maschera a filtri combinati :

Tipo di dispositivo filtrante a ventilazione assistita:

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

Apparecchi di protezione respiratoria isolanti :

- Rischi termici**Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente**

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Informazioni generali :**

Stato fisico : Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : non precisato.
acido debole.

Punto/intervallo di ebollizione : non precisato.

Intervallo del punto d'inflammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non applicabile.

Metodo per la determinazione della pressione di vapore:

Densità : = 1

Metodo per la determinazione della densità:

Idrosolubilità : Insolubile.

Metodo per la determinazione della solubilità in acqua:

Punto/intervallo di fusione : non precisato.

Temperatura di auto-inflammabilità : non precisata.

Punto/intervallo di decomposizione : non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- fosgene (CCl₂O)
- cloro (Cl₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

Tossicità acuta :

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Cancerogenicità :

Tossicità per la riproduzione :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta :

Pericolo per aspirazione :

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Tossicità acuta :

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Cancerogenicità :

Tossicità per la riproduzione:

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Pericolo per aspirazione :

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche



Effetti differiti immediati, ed effetti cronici di una esposizione di breve e lunga durata

Effetti interattivi

Assenza di dati specifici

Informazioni sulle miscele e informazioni sulle sostanze

Altre informazioni

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.2.1. Sostanze

12.2.2. Miscele

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.3.1. Sostanze

12.3.2. Miscele

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA (1907/2006/CE)

16130992 – Ammorbidente concentrato

Versione : 08/04/2014

Revisione : //

Data : 09/04/14

Page 7

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (CE) n. 618/2012
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura detergenti (NormaCE n° 648/2004 et 907/2006) :

- fragranze allergizzanti :

(r)-p-menta-1,8-diene

alpha-hexyl cinnamic aldehyde (hca)

citronellol

geraniol

benzyl salicylate

linalool

coumarin

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal) :

CAS Sostanza Gruppo Formula Categoria ODP

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche.

Nessuna etichettatura richiesta per questa miscela.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
R 11	Facilmente infiammabile.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).